

Alle ore 11:00 del 20 luglio 2021, presso la direzione del DiFC in Via Archirafi 36, si riunisce la commissione AQ, rispondendo alla convocazione prot 2089 del 17/07/2021, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Organizzazione didattica PFP5 (in presenze di tutte le rappresentanti degli studenti)
- 2) Schede di valutazione attività restauratori
- 3) Schede di trasparenza insegnamenti coorte 2021/2022

Sono presenti i proff Megna, che nella veste di coordinatore vicario presiede la riunione, Milioto e Alaimo, la studentessa Irene Rosaria Camiolo, è assente giustificata la dr.ssa Lucia DI Carlo.

La prof Milioto propone di estendere l'invito alle rappresentanti a tutti i punti all'ordine del giorno.

La commissione approva all'unanimità.

1) Organizzazione didattica PFP5 (in presenze di tutti I rappresentanti degli studenti)

Il presidente invita a partecipare alla discussione del primo punto tutte le rappresentanti degli studenti, sono presenti Anna Laura Buttaci, Elisabetta Cottone, sono collegate da remoto, tramite Teams, Anna Bruno ed Erika Di Mauro

Il prof Megna riferisce alla commissione dell'incontro avuto con le studentesse del II anno del PFP5 che hanno comunicato l'intenzione di non iscriversi al terzo anno, informando la commissione che la decisione è motivata principalmente da due fattori: l'assenza nel piano di studi di insegnamenti strettamente connessi al PFP5; lo svolgimento del laboratorio di restauro dell'AA 2020/2021, in particolare il secondo semestre, in cui, a causa del basso numero di restauratori che hanno partecipato al bando sono state seguite da più restauratori, senza averne assegnato uno per il proprio anno di corso.

Interviene Anna Bruno che informa la commissione che tre dei cinque studenti I anno del PFP5 non voglio iscriversi al II anno, in particolare una studentessa vuole provare a ripetere i test di ammissione per cambiare percorso, passando al PFP2, mentre altri lamentavano che il laboratorio di I anno si sia svolto in un'aula e non in un vero laboratorio di restauro e di aver fatto principalmente legature e prove di restauro.

Interviene la prof Milioto che esprime il dispiacere per la situazione che si è venuta a creare. Ricorda che gli studenti del I anno hanno svolto la loro attività presso l'Edificio 17, dove erano disponibili un grande laboratorio e un'aula, spazi necessari per garantire il distanziamento in periodo di emergenza sanitaria, e che al I anno è previsto che si lavori su modelli e non si svolgano operazioni di restauro.

Ricorda che il piano di studi non pertinente al PFP5 è un problema noto, nell'anno accademico 2011/12 al momento dell'accreditamento dei corsi LMR02, l'ateneo di Palermo presentò per i 4 PFP 4 curricula diversi ma l'idea fu bocciata dalla commissione interministeriale che ha imposto un unico piano di studi per i 4.

Vista la situazione definita dalle procedure di accreditamento i docenti possono modificare i programmi, intervenendo ove possibile ad inserire dei contenuti tipici del PFP5 e invita tutti a suggerire interventi e modifiche al consiglio di corso di studi che si svolgerà venerdì 23 luglio durante il quale si approveranno le schede di trasparenza e si potranno inserire argomenti e contenuti legati a tutti i PFP.

Interviene la studentessa Erika Di Mauro chiedendo che lo stesso sforzo venga fatto per il PFP3, la cui situazione didattica è simile a quella del PFP5.

La prof Milioto invita inoltre a riflettere sulle difficoltà specifiche di questo CdS, per il rapporto con i tanti attori che partecipano allo stesso, ma rivendica la bontà del percorso di studi anche alla luce del confronto con le altre sedi di corsi LMR/02 in cui i docenti palermitani si sono recati in commissione di laurea e per

l'apprezzamento ricevuto dai commissari esterni MUR MIC. Auspica pertanto la massima collaborazione di tutte le componenti del CdS.

Interviene la prof. Alaimo invitando restauratori e docenti a collaborare insieme per migliorare la qualità della didattica.

Infine la prof Milioto sottolinea il dispiacere per il fatto che le studentesse del II anno del PFP5 abbiano voluto incontrare solo i restauratori, con la presenza fortuita del prof Megna, senza coinvolgere il consiglio.

Interviene Anna Bruno che ricorda che il suo anno di corso ha vissuto la stessa esperienza di essere seguita da più restauratori al I semestre di quest'anno, e conferma che svolgere un semestre con più restauratori genera confusione, il confronto con più metodi di intervento è positivo quando avviene da un semestre all'altro o da un anno all'altro. Sottolinea che i docenti restauratori De Benedictis e Di Bella hanno fatto un super lavoro per seguire tutti gli studenti ma le studentesse del II anno al secondo semestre si sono sentite meno seguite e in balia ad approcci diversi. Aggiunge che gli studenti del I anno lamentavano di non aver visto un laboratorio di restauro e di non aver ben compreso cosa si faccia nel PFP5.

La prof Milioto interviene per ricordare che a causa della pandemia ci sono state limitazioni ai luoghi a cui potevamo accedere, in particolare i primi due anni del PFP5 erano ospitati presso i laboratori di restauro dell'archivio di stato ma non è possibile dal secondo semestre dello scorso anno; inoltre la mancanza di restauratori è stata acuita dalle limitazioni agli spostamenti e che la rigidità mostrata dalla commissione di accreditamento nei confronti delle richieste arrivate dai coordinatori dei corsi LMR02 non ha permesso di operare con maggiore flessibilità.

Interviene Elisabetta Cottone per dire che una studentessa del II anno ha indicato come motivazione principale la mancanza negli insegnamenti di argomenti pertinenti al PFP5, problema sentito da tutti gli studenti di quel percorso ed Erika Di Mauro sottolinea che gli stessi problemi sono presenti anche per il PFP3.

Anna Bruno sottolinea anche che la decisione di abbandonare il percorso di studi sia stata repentina in quanto le studentesse del II anno sino a pochi giorni prima della riunione non avevano mostrato questa intenzione. Ricorda che nel nostro piano di studi sono inoltre presenti insegnamenti distanti dal PFP5 per i quali l'impegno richiesto è poco comprensibile per alcuni PFP.

La prof Milioto interviene per sottolineare nuovamente come il piano di studi sia difficilmente modificabile mentre è facile intervenire sulle schede di trasparenza, che i docenti devono rispettare.

In seguito alla discussione qui riportata la commissione AQ propone di inviare una nota ai componenti del consiglio al fine di individuare gli argomenti che sarebbe utile trattare negli insegnamenti frontali per migliorare l'esperienza didattica degli studenti dei PFP 3 e 5 e dà mandato al prof Megna di preparare e inviare la nota.

La studentessa Elisabetta Cottone chiede se è possibile inserire per le materie a scelta insegnamenti singoli seguiti presso altre istituzioni, altri atenei, accademie di belle arti etc. per poter seguire corsi non disponibili all'interno dell'Ateneo Palermitano.

La prof Milioto risponde che bisogna consultare la delegata alla didattica, prof Auteri, per attivare le convenzioni necessarie con gli altri atenei ma in linea di principio è possibile.

La studentessa Anna Bruno chiede se sia possibile iscriversi part time al V anno, ma si risponde che non è previsto dal nostro ordinamento per motivi legati allo svolgimento del laboratorio di restauro.

La studentessa Elisabetta Cottone interviene per sottolineare il rammarico da parte delle studentesse del PFP5 per l'approvazione dell'argomento di prima prova di laurea all'interno del PFP2 di un manufatto attinente al PFP5 e auspica una maggiore attenzione da parte del consiglio a che questo non si verifichi

ancora. La commissione ricorda che la decisione è stata presa dopo aver verificato che gli oggetti in questione avessero caratteristiche tali da poter rientrare nel percorso formativo PFP2 ma concorda che sia necessaria una maggiore attenzione visti i rilievi ricevuti in sede di laurea.

2) Valutazione dei laboratori di restauro AA 2019/20

La commissione propone di La riunione prosegue con la lettura dei dati relativi alla valutazione dei laboratori di restauro dell'AA 2019/20. Il presidente mostra alla commissione i risultati in forma aggregata delle valutazioni. Emerge una valutazione generalmente positiva dell'operato dei restauratori, con vari risultati di eccellenza. Emergono due valutazioni negative relative ai secondi anni del PFP1 e PFP2, con voti inferiori alla sufficienza. La commissione AQ invierà le valutazioni al coordinatore che dovrà incontrare i restauratori e discuterne con loro.

Viene evidenziato come i giudizi relativi al primo anno del PFP5, espressi dalle studentesse che hanno scelto di ritirarsi quest'anno, siano eccellenti ed esprimano piena soddisfazione.

Si evidenzia inoltre che nei giudizi, generalmente positivi, dei laboratori di restauro dei PFP 3 e 5 gli studenti lamentano la scarsa presenza di insegnamenti collegati al loro percorso ribadendo le necessità già discusse nel precedente punto all'ordine del giorno.

Trasversalmente agli anni e ai PFP gli studenti auspicano una maggiore collaborazione tra i docenti degli insegnamenti frontali e i laboratori di restauro.

La studentessa Erika Di Mauro sottolinea che l'aver avuto sempre la stessa restauratrice per i 4 anni del percorso PFP3 abbia influito negativamente sulla valutazione della stessa.

3) Schede di trasparenza insegnamenti coorte 2021/2022

Visto quanto discusso nei precedenti punti all'OdG la commissione AQ propone di non discutere le schede di trasparenza nella veste attuale e discuterle in seno al consiglio.

Non avendo altri punti da trattare la riunione si conclude alle 14.30.